

XV LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO Resoconti Allegati	n.	1	84
GIUNTE E COMMISSIONI			
Sedute di martedì 11 settembre 2007			

INDICE

Commissioni permanenti		
5ª - Bilancio	Pag.	5
8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni	*	9
Commissioni congiunte		
3ª (Affari esteri) e e III (Affari esteri e comunitari)	Pag.	3
Sottocommissioni permanenti		
5 ^a - Bilancio - Pareri	Pag.	16
	Pag.	19

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana per le autonomie-Partito Repubblicano Italiano-Movimento per l'Autonomia: DCA-PRI-MPA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; L'Ulivo: Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo: SDSE; Unione dei Democraticicristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Consumatori: Misto-Consum; Misto-Costituente Socialista: Misto-CS; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Italiani nel mondo: Misto-Inm; Misto-La Destra: Misto-LD; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur; Misto-Sinistra Critica: Misto-SC.

COMMISSIONI CONGIUNTE

3^a (Affari esteri, emigrazione)

del Senato della Repubblica

con la

III (Affari esteri e comunitari)

della Camera dei deputati

Martedì 11 settembre 2007

5^a Seduta

Presidenza del Presidente della III Commissione della Camera RANIERI

Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Vernetti.

La seduta inizia alle ore 10,10.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente RANIERI, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata, oltre che mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso, anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati. Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Comunicazioni del Governo sulla presentazione presso l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite della proposta di risoluzione per la moratoria universale delle esecuzioni capitali

Dopo un breve indirizzo introduttivo del presidente RANIERI, prende la parola il sottosegretario VERNETTI, che svolge un'esposizione sull'argomento in titolo. Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni il senatore AN-DREOTTI (Misto) e i deputati D'ELIA (RosanelPugno), MELLANO (RosanelPugno), Leoluca ORLANDO (IdV) e NARDUCCI (Ulivo).

Il sottosegretario VERNETTI replica ai quesiti posti e svolge ulteriori considerazioni.

Il presidente RANIERI dichiara quindi conclusa la procedura informativa.

La seduta termina alle ore 10,50.

BILANCIO (5^a)

Martedì 11 settembre 2007

119^a Seduta

Presidenza del Presidente MORANDO

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Tononi.

La seduta inizia alle ore 16,05.

IN SEDE REFERENTE

(1678) Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2006

(1679) Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2007

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta del 2 agosto scorso.

Il senatore Giovanni BATTAGLIA (SDSE), relatore sul disegno di legge n. 1678, integra l'illustrazione del provvedimento in esame, iniziata nel corso della seduta precedente, rilevando che il disegno di legge recante il rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 è costruito facendo riferimento alle unità previsionali di base ed ai centri di responsabilità. La Corte dei conti ha tuttavia posto l'accento sulle problematiche inerenti la classificazione del bilancio ed, in particolare, l'assenza di una soddisfacente attuazione della legge 3 aprile 1997, n. 94, che mirava, attraverso l'istituzione delle unità previsionali di base, al potenziamento degli strumenti di Governo della finanza pubblica e alla misurazione qualitativa dei risultati ottenuti. In tale quadro, assume particolare rilievo l'annunciata riforma della sessione di bilancio e, in particolare, la riclassificazione del medesimo. In particolare, la realizzazione di un modello fondato sul principio di programmazione per obiettivi necessita l'introduzione di indicatori di prodotto e di impatto all'interno delle note preliminari di bilancio, coerenti con le direttive generali di inizio anno. Sottolinea la particolare rilevanza del processo di riclassificazione per il bilancio 2008 e relativo al triennio 2008-2010, già discussa in sede di audizione presso le Camere del Ministro dell'economia e delle finanze, con la previsione di 34 grandi missioni pubbliche e 169 programmi. In ordine al provvedimento in esame, evidenzia che i saldi complessivi mostrano un risparmio pubblico di competenza di gestione di segno positivo, pari a 49.983 milioni di euro, che costituisce il miglior dato positivo nella serie storica dal 1993 al 2006, assumendo particolare rilievo ove confrontato con quello dell'anno 2005, che mostrava un saldo positivo pari a solo 1,5 miliardi di euro. Sottolinea lo scostamento tra i dati di previsione definitiva che stimavano un risparmio pubblico negativo pari a meno 8.512 milioni di euro. Il saldo netto da finanziare si attesta su un avanzo pari a 12.949 milioni di euro per la gestione di competenza dell'anno 2006, che evidenzia un netto miglioramento rispetto all'andamento medio, anche per quanto riguarda le previsioni del saldo netto da finanziare stimato in disavanzo per un importo pari a 45.004 milioni di euro. Il ricorso al mercato finanziario scaturisce dal saldo tra il totale delle entrate finali e il totale delle spese complessive, che si attesta con un importo negativo di 150.671 milioni di euro, anche in tal caso con un forte scostamento in senso positivo tra le previsioni ed il dato consuntivo. Il netto miglioramento del ricorso al mercato è reso ancora più evidente se rapportato al saldo massimo indicato nell'ultima legge finanziaria, previsto all'articolo 1, comma 1, per un importo limite di 244.000 milioni di euro. In ordine alle entrate finali, si registra uno scostamento positivo di 45.666 milioni di euro, con una notevole differenza sia con le previsioni definitive sia con il dato dell'anno 2005, con un più 1,1 per cento rispetto alle previsioni. Il dato relativo alle spese finali è pari a 467.093 milioni di euro, mentre le spese complessive sono pari a 630.713 milioni di euro. Sottolinea che dai dati complessivi della gestione di cassa emerge un dato positivo per 4.552 milioni di euro in ordine al risparmio pubblico, al netto delle regolazioni contabili, ed un saldo netto da finanziare pari a 25.484 milioni di euro, a fronte dei 43.836 milioni di euro dell'anno 2005. L'analisi economica delle spese finali mostra un aumento delle spese correnti dell'1,9 per cento rispetto al 2005, a fronte di una diminuzione delle spese in conto capitale. Nell'ambito della spesa, la componente prevalente è da imputarsi alle spese di funzionamento ed in particolare alle spese per redditi da lavoro dipendente, che salgono quasi del 10 per cento, mentre crescono i trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche per 5,6 punti percentuali. La differenza tra residui attivi e residui passivi mostra un saldo positivo ad inizio anno che si è andato modificando per effetto delle operazioni di riaccertamento, per cui alla fine dell'esercizio 2006 si registravano residui attivi per 82.695 milioni di euro e passivi per 108.112 milioni di euro. Al riguardo, sottolinea l'importanza di un'accurata valutazione in ordine alla effettiva esigibilità dei residui attivi, aggiungendo che in ordine al patrimonio vi è un eccedenza passiva, con un peggioramento di circa 64 miliardi di euro. Complessivamente l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni sale al 4,4 per cento del PIL, tenuto conto comunque che il dato sarebbe pari al 2,4 per cento, al netto degli oneri per il pagamento in materia di detraibilità dell'IVA. Il provvedimento attesta, dunque, un netto miglioramento dei conti pubblici, anche se permangono perplessità sollevate dalla Corte dei conti sulla natura del bilancio, dove si registra un incremento del fenomeno delle eccedenze di spesa, che rappresentano una patologia del sistema contabile. Aggiunge, infine, che non vi sono nel quadro attuale elementi indicatori della qualità della spesa, che appare invece particolarmente necessario introdurre, riservando una maggiore attenzione ad una logica non già meramente contabilistica, ma di tipo sostanziale, volta al conseguimento degli obiettivi delle politiche pubbliche, a tal fine risultando di particolare importanza il processo di riclassificazione del bilancio attualmente in corso.

Il presidente MORANDO, prima di dare inizio alla discussione generale, pone all'attenzione della Commissione la necessità che sia delineato un quadro chiaro in ordine ai dati dell'assestamento di bilancio, in relazione agli andamenti delle entrate e ai preannunciati interventi del Governo di natura emendativa rispetto ai dati attualmente recati dal disegno di legge n. 1679, al fine di fissare il termine per gli emendamenti.

Dopo che il sottosegretario TONONI ha rilevato che i dati macroeconomici relativi agli andamenti delle entrate e delle spese sono in corso di elaborazione da parte del Governo che procederà alla predisposizione di un'apposita proposta emendativa, il senatore VEGAS (FI) sottolinea che essendo intervenuti cambiamenti nel quadro macroeconomico di riferimento, come sottolineato dallo stesso Governo, appare necessario attendere che siano forniti tali nuovi dati per consentire lo svolgimento di un dibattito, in sede di Commissione bilancio, fondato su elementi di maggiore chiarezza. Chiede pertanto che la discussione generale possa essere rinviata ad una fase successiva all'acquisizione dei necessari elementi di chiarimento.

Il presidente MORANDO, aderendo alla richiesta del senatore Vegas, propone dunque che nel corso della prossima settimana possano essere acquisiti gli elementi di chiarificazione da parte del Governo in base ai quali, ferma restando la formale presentazione di una proposta emendativa dell'Esecutivo, possa comunque già risultare chiaro il quadro di riferimento ai fini di procedere al dibattito.

Il senatore FERRARA (FI) sottolinea che elementi di chiarimento si rendono necessari non solo con riferimento ai profili che saranno oggetto di espressa proposta di modifica da parte del Governo, ma anche in relazione ai flussi di aumento delle entrate in relazione al gettito IVA, nonché agli andamenti dei trasferimenti alle amministrazioni, con particolare riferimento a quelli a titolo di regolazione debitoria.

Il sottosegretario TONONI, in risposta al senatore Ferrara, si sofferma in particolare sugli effetti della detrazione dell'IVA per l'acquisto di autoveicoli. Al riguardo, rileva che l'Esecutivo sta predisponendo una proposta di modifica dei relativi dati che tiene conto non solo di elementi programmatici, ma anche degli effettivi comportamenti tenuti dai contribuenti ad esito dell'entrata in vigore della normativa, che consentono quindi di delineare un quadro di maggiore attendibilità. In relazione all'osservazione circa la mancata incidenza sul versante della competenza della regolazione debitoria riferita ai disavanzi delle Aziende sanitarie locali, indicata solo in termini di cassa, rileva che la stessa atteneva al pagamento dei residui accertati sui capitoli 7564, 7565 e 7566 del Ministero dell'economia e delle finanze, e pertanto la variazione in questione non poteva che avvenire in soli termini di cassa. Rileva inoltre che, a seguito del decreto-legge n. 23 del 2007, sono state apportate con decreto ministeriale registrato dalla Corte dei conti, le assegnazioni di un importo di 3 miliardi di euro in termini di competenza e cassa, sul capitolo 7567 del Ministero dell'economia e delle finanze; tale variazione non è stata considerata tra gli atti amministrativi inclusi nell'ambito del disegno di legge di assestamento, in quanto la suddetta registrazione è intervenuta in data successiva al 31 maggio. Rinvia dunque per gli ulteriori aspetti rilevati dal Servizio del bilancio ad una nota che deposita agli atti della Commissione.

Il presidente MORANDO, acquisiti gli elementi di chiarimento forniti dal Sottosegretario, rinvia il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge in titolo.

SCONVOCAZIONE DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE DI DOMANI

Il PRESIDENTE avverte che le sedute della Commissione plenaria, già convocate per domani, mercoledì 12 settembre, alle ore 9,30 e 15,30, sono sconvocate.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,30.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8a)

Martedì 11 settembre 2007

101^a Seduta

Presidenza della Presidente DONATI

La seduta inizia alle ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE

- (1677) Disposizioni in materia di circolazione e di sicurezza stradale, approvato dalla Camera dei deputati
- (29) MANZIONE. Norme in materia di sicurezza stradale per impedire la manomissione delle centraline elettriche degli autoveicoli
- (378) MAZZARELLO. Modifiche al codice della strada in materia di patente a punti e di confisca dei ciclomotori
- (530) BULGARELLI. Disposizioni per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale per i motoveicoli
- (671) PIANETTA. Modifiche all'articolo 171 del nuovo codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di casco protettivo elettronico
- (706) SCALERA. Misure per la sicurezza stradale e contro la guida in stato di ebbrezza
- (708) SCALERA. Disposizioni relative a dispositivi di sicurezza sugli autoveicoli
- (914) CICOLANI. Istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza stradale
- (1138) PONTONE e MUGNAI. Modifica all'articolo 213 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di sequestro dei ciclomotori e dei motoveicoli e razionalizzazione delle sanzioni
- (1290) DIVINA. Modifiche al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada, in materia di educazione stradale
- (1388) LEGNINI e CALVI. Modificazioni al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di richiesta di sospensione delle sanzioni accessorie, di termini per la notifica delle violazioni non immediatamente contestate e di riduzione dei termini per l'adozione della decisione sui ricorsi al prefetto, e alla legge 24 novembre 1981, n. 689, in materia di liquidazione delle spese nei giudizi di opposizione
- (1424) COMINCIOLI ed altri. Norme sul trasporto di minori sui ciclomotori e motoveicoli

(1425) CUTRUFO ed altri. – Disposizioni a sostegno della mobilita' su due ruote e modifiche al codice della strada

(1462) DIVINA. – Modificazioni all'articolo 116 del Codice della strada. Istituzione del delitto di guida di mezzi a motore senza patente

(1603) BENVENUTO e MARCORA. – Riduzione dei canoni di accesso stradale ai fondi rustici ed ai fabbricati rurali

(1611) EUFEMI. – Modifiche al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di disciplina degli accessi stradali nei fondi rustici

(1664) ALFONZI. – Modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di disciplina degli accessi stradali nei fondi rustici

e petizioni nn. 117, 143, 261, 482, 510 (nn. 246, 478, 547, 778, 783, 801, 822, 984, 1021, 1077, 1218, 1349, 1455, 1497 e 1715) 515 e 544 ad essi attinenti (Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta pomeridiana del 1º agosto 2007.

La presidente DONATI, dopo aver ricordato che sono stati già approvati gli articoli 3, 5, 10, 11, 14 e 20, nonché l'emendamento aggiuntivo 10.0.5 (testo 2), sottolinea come fra il testo del decreto legge di riforma del codice della strada adottato dal Governo all'inizio del mese di agosto e le su citate disposizioni sussistano talune differenze, in particolare in relazione alla disciplina sanzionatoria nel caso di rifiuto da parte del conducente di sottoporsi ai test alcolemici, ai limiti di guida imposti ai neo-patentati, al quadro sanzionatorio previsto nell'ipotesi di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché infine al divieto di trasporto di bambini sui motocicli.

Comunica quindi che si riprenderà l'esame degli articoli accantonati e dei relativi emendamenti riferiti al disegno di legge in titolo, pubblicati in allegato al resoconto della seduta pomeridiana del 1º agosto, che si danno fin d'ora tutti per illustrati, iniziando dall'esame degli emendamenti volti a premettere articoli all'articolo 1.

Il relatore FILIPPI (*Ulivo*) esprime parere contrario su tutti gli emendamenti volti a premettere articoli all'articolo 1, ad eccezione dell'emendamento 01.1, di cui propone l'accantonamento.

Dopo alcune considerazioni del senatore STIFFONI (*LNP*) sull'emendamento 01.5, il senatore PETERLINI (*Aut*) sollecita una riflessione generale sull'opportunità del sostanziale inasprimento del quadro sanzionatorio introdotto dalle disposizioni del disegno di legge in esame, le quali rischiano di penalizzare soprattutto le famiglie più indigenti. Dopo aver sottolineato l'esigenza di prevedere più incisive misure di carattere preventivo volte a contrastare l'inquinamento atmosferico ed acustico, si sofferma sulla questione relativa ai limiti di guida imposti ai neopatentati e

all'inserimento di più stringenti interventi in materia di educazione scolastica.

La PRESIDENTE, nel condividere taluni dei rilievi testé svolti dal senatore Peterlini, rileva come nel testo del disegno di legge siano già presenti numerose disposizioni in materia di educazione stradale.

Il senatore MARTINAT (*AN*) ritira l'emendamento 01.4, del quale si riserva di presentare in Assemblea una riformulazione volta, tenuto conto del parere contrario ex art. 81 della Costituzione espresso dalla Commissione bilancio, a rendere meramente facoltativo il collegamento ad un segnalatore visivo con il quale viene indicato il tempo residuo per il passaggio dalla luce verde alla luce gialla e dalla luce rossa a quella verde, delle lanterne semaforiche e veicolari.

Il senatore MALAN (FI), dopo aver espresso apprezzamento per la proposta di riformulazione testé avanzata dal senatore Martinat, svolge talune considerazioni sulle misure di cui all'articolo 37 del vigente Codice della strada, delle quali rileva la necessità di una modifica. Ritira quindi gli emendamenti 01.2 e 01.3.

Il senatore STIFFONI (LNP) ritira l'emendamento 01.5.

L'emendamento 01.1, è quindi accantonato, come proposto dal Relatore.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 1 e dei relativi emendamenti.

Il relatore FILIPPI (*Ulivo*), dopo aver espresso parere contrario su tutti gli emendamenti da 1.1 a 1.6, invita al ritiro dell'emendamento 1.7. Esprime quindi parere contrario sugli emendamenti 1.8 e 1.9.

Sono quindi posti ai voti con successive e distinte votazioni, l'emendamento 1.1 e gli emendamenti 1.2, identico all'emendamento 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6, che risultano respinti.

Stante l'assenza dei presentatori è dichiarato decaduto l'emendamento 1.7.

Dopo che la Commissione ha respinto l'emendamento 1.8, risulta precluso l'emendamento 1.9.

La Commissione approva quindi l'articolo 1.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti volti ad introdurre articoli aggiuntivi dopo l'articolo 1. Il relatore FILIPPI (*Ulivo*), dopo aver invitato al ritiro degli emendamenti da 1.0.1 a 1.0.5, esprime parere contrario sugli emendamenti 1.0.6 e 1.0.7.

Dopo essere stati dichiarati decaduti, per assenza dei presentatori, gli emendamenti aggiuntivi 1.0.1 e 1.0.2, la Commissione respinge, con successive distinte votazioni, gli emendamenti da 1.0.3 a 1.0.6.

Il senatore PETERLINI (*Aut*) ritira l'emendamento 1.0.7, riservandosi di ripresentarlo in Aula come ordine del giorno.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 2 e dei relativi emendamenti.

Il relatore FILIPPI (*Ulivo*) esprime parere favorevole sugli identici emendamenti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 e parere contrario su tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 2.

Dopo che la Commissione ha approvato con un'unica votazione gli identici emendamenti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4, integralmente soppressivi dell'articolo, risultano preclusi gli emendamenti da 2.5 a 2.20.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 4 e dei relativi emendamenti.

Il relatore FILIPPI (*Ulivo*), dopo aver espresso parere favorevole sull'emendamento 4.1. e aver invitato i presentatori a ritirare l'emendamento 4.2, esprime parere contrario sugli emendamenti 4.3 e 4.4.

La presidente DONATI, accedendo alla sollecitazione del relatore, ritira l'emendamento 4.2.

Posto ai voti, risulta quindi approvato l'emendamento 4.1.

La Commissione, dopo aver respinto, con distinte e successive votazioni, gli emendamenti 4.3 e 4.4, approva l'articolo 4, così come emendato.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 6 e del relativo emendamento.

Il relatore FILIPPI (*Ulivo*) esprime parere favorevole sull'emendamento 6.1.

La Commissione, dopo aver approvato l'emendamento 6.1, approva l'articolo 6 così come modificato.

Stante l'assenza dei presentatori, è dichiarato decaduto l'emendamento 6.0.1.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 7 e dei relativi emendamenti.

Il RELATORE esprime parere contrario sugli identici emendamenti 7.1, 7.2 e 7.3.

Respinti con un'unica votazione gli identici emendamenti 7.1, 7.2 e 7.3, la Commissione approva l'articolo 7.

Si passa all'esame dell'articolo 8 e dei relativi emendamenti.

La presidente DONATI riformula l'emendamento 8.1 in un nuovo testo (allegato al resoconto della seduta odierna), volto a prevedere, al comma 2, primo periodo, dell'articolo 126-bis del decreto legislativo n. 285 del 1992, e successive modificazioni, un termine perentorio di 180 giorni, anziché di 60 giorni come previsto dalla lettera a) del testo in esame.

Il RELATORE esprime parere favorevole sull'emendamento 8.1 (Testo 2), e invita i presentatori a ritirare gli emendamenti 8.2 e 8.3; in relazione a quest'ultimo, i presentatori potrebbero eventualmente predisporre un ordine del giorno per l'esame in Assemblea. Esprime quindi parere contrario sugli emendamenti 8.4, 8.5, 8.6 e 8.7.

Il senatore MARTINAT (AN) ritira l'emendamento 8.2. Ritira altresì l'emendamento 8.3, riservandosi di predisporre un apposito ordine del giorno per l'esame in Assemblea.

Il senatore PETERLINI (*Aut*), con riferimento agli emendamenti 8.4, 8.5, 8.6 e 8.7, sottolinea l'esigenza – fortemente avvertita dalla sua parte politica – di graduare l'entità delle sanzioni, specie di quelle pecuniarie, in rapporto alla gravità delle violazioni concernenti il superamento dei limiti di velocità. È infatti quanto mai ingiusto prevedere sanzioni pecuniarie di importo spropositato per la violazione anche lieve delle disposizioni sui limiti di velocità, tenendo conto anche del fatto che sanzioni troppo elevate graverebbero in modo eccessivo sul bilancio delle famiglie meno abbienti.

La PRESIDENTE assicura il senatore Peterlini che rappresenterà al Ministro dei trasporti le esigenze da lui testé sottolineate, in vista dell'esame del provvedimento in Assemblea. D'altra parte, il tema del superamento dei limiti di velocità è stato anche affrontato in sede di esame dell'articolo 10, già approvato dalla Commissione.

Con separate votazioni la Commissione approva l'emendamento 8.1 (Testo 2) e respinge gli emendamenti 8.4, 8.5, 8.6 e 8.7.

La Commissione approva quindi l'articolo 8 nel testo emendato.

Stante l'assenza dei presentatori la PRESIDENTE dichiara decaduto l'emendamento 9.1.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 19,15.

11 settembre 2007 – 15 – 8^a Commissione

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 1677

Art. 8.

8.1 (Testo 2)

Donati, Palermi, Bulgarelli, Cossutta, De Petris, Pecoraro Scanio, Pellegatta, Ripamonti, Silvestri, Tibaldi

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «sessanta» con la seguente: «centottanta»; sopprimere la lettera f).

SOTTOCOMMISSIONI

BILANCIO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

Martedì 11 settembre 2007

106^a Seduta

Presidenza del Presidente MORANDO

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Tononi.

La seduta inizia alle ore 16.35.

(1727) Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio federale svizzero relativo alla cooperazione per i materiali della difesa, fatto a Bruxelles il 6 novembre 2003, approvato dalla Camera dei deputati (Parere alla 3ª Commissione. Esame. Parere non ostativo con rilievi)

Il presidente MORANDO (*Ulivo*), in qualità di relatore, illustra il disegno di legge in titolo segnalando, per quanto di competenza, che il provvedimento, munito di relazione tecnica, prevede all'articolo 3 un'autorizzazione di spesa di 20.595 euro ad anni alterni a decorrere dall'anno 2007, alla cui copertura finanziaria si provvede mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti nel Fondo speciale dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri. Per quanto di competenza, occorre acquisire chiarimenti circa l'assenza di effetti finanziari delle disposizioni dell'articolo 2 del Memorandum d'intesa, non considerato nella relazione tecnica. In relazione all'articolo 6 del Memorandum medesimo, occorre acquisire conferma dell'assenza di effetti finanziari connessi alla prevista rinuncia a reclami e azioni di responsabi-

lità. In ordine all'articolo 8 del Memorandum, occorrono chiarimenti in relazione alla conclusione di successivi «Accordi specifici», per i quali dovrebbe esser chiarita l'assenza di effetti finanziari o, in alternativa, la natura autonoma degli Accordi in questione, da sottoporre a procedura di ratifica e controllo dei profili di copertura finanziaria. Non vi sono ulteriori osservazioni, nel presupposto che, in linea con la modulazione temporale della copertura finanziaria del provvedimento, la prima riunione del Comitato bilaterale di cui all'articolo 4, paragrafo 4.1, del Memorandum si svolga in Svizzera nell'anno 2007.

Il sottosegretario TONONI chiarisce che le previsioni dell'articolo 2 non comportano effetti di natura finanziaria, in quanto presentano natura meramente programmatica. In ordine all'articolo 6 del Memorandum, non si prevedono misure indennitarie, per cui non rilevano effetti finanziari negativi. In relazione all'articolo 8, resta fermo il successivo controllo degli accordi che saranno eventualmente stipulati.

Il senatore FERRARA (FI), in ordine all'articolo 4, paragrafo 4.1 del Memorandum, rileva comunque che si profilano attività di natura ulteriore rispetto ai soli adempimenti stimati per lo svolgimento delle riunioni del Comitato bilaterale, dato che non emerge nell'ambito dei contenuti della relazione tecnica al provvedimento.

Il presidente MORANDO (*Ulivo*) in qualità di relatore, acquisiti i chiarimenti del Governo, propone dunque l'espressione di un parere di nulla osta, nel presupposto che la prima riunione del Comitato bilaterale, di cui all'articolo 4, paragrafo 4.1 del Memorandum, si svolga in Svizzera, nell'anno 2007.

La Sottocommissione approva la proposta di parere del presidente relatore Morando.

(1730) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica islamica del Pakistan, con Annesso, fatto a Islamabad il 10 novembre 2005, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3ª Commissione. Esame. Parere non ostativo con rilievi)

Il presidente MORANDO (*Ulivo*), in qualità di relatore, illustra il disegno di legge in titolo segnalando, per quanto di competenza, che non vi sono osservazioni da formulare posto che, come accertato durante l'esame del disegno di legge presso l'altro ramo del Parlamento, la prima riunione della Commissione mista, di cui all'articolo 19, ed il primo invio di funzionari in Pakistan, di cui all'articolo 4, avverrà nell'anno 2009.

Il sottosegretario TONONI chiarisce che la prima riunione della Commissione mista ed il primo invio di funzionari in Pakistan avverrà nell'anno 2009.

Il presidente MORANDO (*Ulivo*), in qualità di relatore, propone l'espressione di un parere di nulla osta, nel presupposto che la prima riunione della Commissione mista, di cui all'articolo 19, ed il primo invio di funzionari in Pakistan, di cui all'articolo 4, avverrà nell'anno 2009.

La Sottocommissione approva, infine, la proposta di parere del Presidente.

La seduta termina alle ore 16,40.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1a)

Mercoledì 12 settembre 2007, ore 15,30

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Comunicazioni del Presidente.

IN SEDE CONSULTIVA

Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, recante disposizioni urgenti modificative del codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione (1772).
- Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 118, recante disposizioni urgenti in materia di ammortamento di immobili strumentali (1773).

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 12 settembre 2007, ore 14,30

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente: «Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315,

recante il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia» (n. 114).

IN SEDE REFERENTE

- I. Esame dei disegni di legge:
- CARUSO ed altri. Modifica delle disposizioni processuali di cui all'articolo 134 del codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (1609).
- TADDEI ed altri. Modifica del libro primo, titolo XII, capo I, del codice civile in materia di amministrazione di sostegno, nonché modifiche al codice di procedura penale in materia di sospensione del procedimento per incapacità dell'imputato (1690).
- Maria Luisa BOCCIA ed altri. Modifica dell'articolo 69 della legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti (1191).
- Maria Luisa BOCCIA. Modifica dell'articolo 35 della legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di diritto di reclamo dei detenuti e degli internati (1230).
- Disposizioni per la razionalizzazione e l'accelerazione del processo civile (1524).
- II. Seguito dell'esame del disegno di legge:
- SALVI e CARUSO. Modifica al codice civile in materia di tutela temporanea della salute dei soggetti impossibilitati a provvedervi personalmente (1050).

DIFESA (4^a)

Mercoledì 12 settembre 2007, ore 16

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Proposta di indagine conoscitiva sugli appalti del Ministero della difesa.

IN SEDE CONSULTIVA

- I. Seguito dell'esame del documento:
- BULGARELLI ed altri. Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin (Doc. XXII, n. 14) (Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento).

II. Esame dei disegni di legge:

- NIEDDU. Estensione dei benefici della legge 9 marzo 1971, n. 98, al personale civile delle basi militari soppresse (1437).
- Ratifica ed esecuzione di due Protocolli relativi alla Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea (EU-ROCONTROL), fatti a Bruxelles, rispettivamente, il 27 giugno 1997 e l'8 ottobre 2002, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno (1629).

IN SEDE REFERENTE

- I. Seguito dell'esame del disegno di legge:
- GIANNINI ed altri. Modifiche all'articolo 4 della legge 23 agosto 2004, n. 226, in materia di sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata (1697).
- II. Esame dei disegni di legge:
- Giulio MARINI e GIULIANO. Nuove disposizioni in materia di tutela dei diritti e degli interessi individuali e collettivi del personale militare (1688).
- GIAMBRONE ed altri Riforma del sistema della rappresentanza militare (1683).
- III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
- MALABARBA. Riforma della rappresentanza e norme sul diritto di associazione del personale delle Forze armate e delega al Governo in materia di contrattazione collettiva del personale delle Forze armate (74).
- RAMPONI. Ordinamento della rappresentanza militare (428).
- NIEDDU ed altri. Riforma della rappresentanza militare (652).
- e delle petizioni nn. 477 e 520 ad essi attinenti.

- IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
- PISA ed altri. Disposizioni in materia di alienazione e di rinnovo del patrimonio abitativo della Difesa (599).
- RAMPONI. Disposizioni per la cessione degli alloggi dichiarati non più d'interesse da parte dell'amministrazione della Difesa (1596).
- V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
- DE GREGORIO. Istituzione dell'Ordine del Tricolore (1605).
- DE GREGORIO. Abrogazione dell'articolo 3 della legge 8 ottobre 1984, n. 693, in materia di concessione della medaglia mauriziana (1606).
- e della petizione n. 343 ad essi attinente.
- VI. Seguito dell'esame dei disegni di legge:
- RAMPONI e ALLEGRINI. Facoltà per il personale militare di chiedere un'anticipazione sull'indennità di liquidazione di fine servizio per l'acquisto della prima casa (506).
- PISA e MELE. Disposizioni per l'inquadramento dei lavoratori del Genio campale nei ruoli civili del Ministero della difesa (697).
- PISA ed altri. Disposizioni per l'inquadramento di alcune categorie di personale precario nei ruoli civili del Ministero della difesa (1412).

MATERIE DI COMPETENZA

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del Regolamento, del documento:

 Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento, nonché dell'esportazione e del transito dei prodotti ad alta tecnologia, per l'anno 2006 (*Doc.* LXVII, n. 2).

FINANZE E TESORO (6a)

Mercoledì 12 settembre 2007, ore 16

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni.

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Misure per il cittadino consumatore e per agevolare le attività produttive e commerciali, nonché interventi in settori di rilevanza nazionale (1644) (Approvato dalla Camera dei deputati).

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 12 settembre 2007, ore 9, 15 e 20

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni in materia di circolazione e di sicurezza stradale (1677)
 (Approvato dalla Camera dei deputati).
- MANZIONE. Norme in materia di sicurezza stradale per impedire la manomissione delle centraline elettriche degli autoveicoli (29).
- MAZZARELLO. Modifiche al codice della strada in materia di patente a punti e di confisca dei ciclomotori (378).
- BULGARELLI. Disposizioni per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale per i motoveicoli (530).
- PIANETTA. Modifiche all'articolo 171 del nuovo codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di casco protettivo elettronico (671).
- SCALERA. Misure per la sicurezza stradale e contro la guida in stato di ebbrezza (706).

- SCALERA. Disposizioni relative a dispositivi di sicurezza sugli autoveicoli (708).
- CICOLANI. Istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza stradale (914).
- PONTONE e MUGNAI. Modifica all'articolo 213 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di sequestro dei ciclomotori e dei motoveicoli e razionalizzazione delle sanzioni (1138).
- DIVINA. Modifiche al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada, in materia di educazione stradale (1290).
- LEGNINI e CALVI. Modificazioni al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di richiesta di sospensione delle sanzioni accessorie, di termini per la notifica delle violazioni non immediatamente contestate e di riduzione dei termini per l'adozione della decisione sui ricorsi al prefetto, e alla legge 24 novembre 1981, n. 689, in materia di liquidazione delle spese nei giudizi di opposizione (1388).
- COMINCIOLI ed altri. Norme sul trasporto di minori sui ciclomotori e motoveicoli (1424).
- CUTRUFO ed altri Disposizioni a sostegno della mobilità su due ruote e modifiche al codice della strada (1425).
- DIVINA. Modificazioni all'articolo 116 del Codice della strada. Istituzione del delitto di guida di mezzi a motore senza patente (1462).
- BENVENUTO e MARCORA. Riduzione dei canoni di accesso stradale ai fondi rustici ed ai fabbricati rurali (1603).
- EUFEMI. Modifiche al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di disciplina degli accessi stradali nei fondi rustici (1611).
- ALFONZI. Modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di disciplina degli accessi stradali nei fondi rustici (1664).
- e delle petizioni nn. 117, 143, 261, 482, 510 (nn. 246, 478, 547, 778, 783, 801, 822, 984, 1021, 1077, 1218, 1349, 1455, 1497 e 1715), 515 e 544, ad essi attinenti.

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Misure per il cittadino consumatore e per agevolare le attività produttive e commerciali, nonché interventi in settori di rilevanza nazionale (1644) (Approvato dalla Camera dei deputati).

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9a)

Mercoledì 12 settembre 2007, ore 16

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Misure per il cittadino consumatore e per agevolare le attività produttive e commerciali, nonché interventi in settori di rilevanza nazionale (1644) (Approvato dalla Camera dei deputati).

IN SEDE REFERENTE

- I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
- DE PETRIS ed altri. Interventi per la valorizzazione del patrimonio agroalimentare tradizionale (228) (Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti italiani, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento).
- DIVINA ed altri. Norme per la valorizzazione e la salvaguardia dei prodotti agroalimentari «tradizionali» ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 (601).
- II. Seguito dell'esame del disegno di legge:
- DE PETRIS e SCARPA BONAZZA BUORA. Disciplina dell'acquacoltura biologica (233).

AFFARE ASSEGNATO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, del Regolamento, dell'atto:

 Osservazioni e proposte sui distretti rurali e agro-alimentari di qualità (n. 131).

INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

Mercoledì 12 settembre 2007, ore 11 e 14,30

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Misure per il cittadino consumatore e per agevolare le attività produttive e commerciali, nonché interventi in settori di rilevanza nazionale (1644) (Approvato dalla Camera dei deputati).
- CAPRILI e TECCE. Modifiche al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, in materia di tutela della concorrenza delle imprese artigiane di produzione e trasformazione alimentare (1124).

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,30